

16 NOVEMBRE 2023

**AREA AFFARI GENERALI**

OGGETTO: **SETTORE SEDE:** FORNITURA DI MATERIALE DI CANCELLERIA NONCHE' DI CARTA RICICLATA FORMATO A4 CONFORME AL D.M. AMBIENTE DEL 4 APRILE 2013: AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE ORDINE DI ACQUISTO SU MEPAT A MOAR S.R.L.

**C.I.G: Z3E3D49D4D**

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi vari agli studenti universitari, tra i quali rientrano i servizi di mensa, abitativi, assegni e borse di studio.

Per l’attuazione di tali finalità, Opera Universitaria necessita di risorse per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della normale attività amministrativa. Tra le esigenze degli uffici vi è quella di usufruire di idoneo materiale di cancelleria nonché di adeguata quantità di carta riciclata, secondo gli standard di cui al D.M. in oggetto.

Il D.L. n. 66/2014 (Rubricato “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*”), convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, ha esteso la disciplina dei prezzi di riferimento, introdotta con il D.L. 98/2011 convertito dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 (*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*) per il settore sanitario, a tutti i beni e servizi acquistati dalle amministrazioni pubbliche tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della P.A.

In particolare, l’art. 9 (*Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento*) del D.L. n. 66/2014 ha previsto, al comma 7, che l’Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.) debba fornire alle amministrazioni pubbliche una “*elaborazione dei prezzi di riferimento alle condizioni di maggiore efficienza di beni e di servizi, tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione.*” I prezzi di riferimento pubblicati dall’Autorità “*sono utilizzati per la programmazione dell’attività contrattuale della pubblica amministrazione e costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione, anche per le procedure di gara aggiudicate all’offerta più vantaggiosa, in tutti i casi in cui non è presente una convenzione stipulata ai sensi dell’articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, in ambito nazionale ovvero nell’ambito territoriale di riferimento. I contratti stipulati in violazione di tale prezzo massimo sono nulli*”.

Vista la Delibera ANAC n. 403 del 6 settembre 2023 recante “*Aggiornamento dei prezzi di riferimento della carta in risme – settembre 2023*” (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2023) ed in particolare l’allegato foglio di calcolo in formato elettronico, la cui compilazione ha consentito all’Ente di individuare quale prezzo di riferimento della carta riciclata formato A4 in risme da 500 fogli € 4,84008// al netto dell’IVA;

Visto l’art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, per cui “*in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al*

*comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*

visto l'art. 49 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 per cui *“è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;*

visto l'art. 36 ter 1, comma 6 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, per cui *“(…) le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo”* e considerato che l'uso della piattaforma provinciale realizza i principi di efficacia, efficienza e buon andamento della PA;

a seguito di attenta analisi del catalogo presente sulla piattaforma MePat-Mercurio è stata individuata l'impresa Moar S.r.l. (richiesta di preventivo prot. out\_tn-26/10/2023-0014116), la quale ha formulato, con preventivo di data 13.11.2023 (prot. Opera out\_tn-13/11/2023-0014716) la propria offerta per l'intera fornitura relativa agli articoli di cancelleria ad uso ufficio nonché di carta riciclata per un totale di € 1.363,99// oltre ad IVA al 22%.

Ritenuti vantaggiosi per l'Ente i prezzi offerti dall'operatore economico tramite il confronto con quelli di analoghi prodotti disponibili sulla vetrina MePat, ove possibile nonché al di sotto della soglia stabilita dall'ANAC nella predetta delibera n. 403/2023;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 21, comma 4 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, in combinato disposto dell'art. 50 comma 1 lett b) del d. lgs. 36/2023, che autorizza l'Ente a procedere a trattativa diretta con la ditta ritenuta idonea, con il presente provvedimento si propone l'autorizzazione a procedere all'acquisto tramite ordine diretto MePat;

trattandosi di ordine diretto MePat i rapporti tra le parti sono regolati dal modulo d'ordine, dal contenuto del Catalogo relativo al bene, dalle Condizioni Generali nonché dal Capitolato Tecnico allegato al bando di abilitazione oltre che dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 per quanto applicabili, nonché dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche e integrazioni e dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg; dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché dalle norme generali dell'Ordinamento;

dato atto che in tema di imposta di bollo si rende applicabile quanto disposto dall'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 in base al quale *“sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro”;*

posto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede né la garanzia provvisoria né quella definitiva conseguentemente al valore economico ridotto e alla possibilità remota che un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

si rileva altresì che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52 del D.lgs. 36/2023, è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il solo possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II, Titolo IV, Parte V del D.Lgs. 36/2023;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023 la dichiarazione resa dall'Operatore economico rientra nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente deve provvedere a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse. Tuttavia, nelle more della fase transitoria ed in attesa che l'Ente stabilisca i requisiti in ordine allo svolgimento dei controlli, nel caso di che trattasi, sono stati effettuati con esito positivo e la relativa documentazione è agli atti di Codesto Ufficio;

Preso atto che alla presente procedura di affidamento non si applica il disposto di cui all'art. 33 della L.P. 2/2016 e al relativo regolamento adottato con D.P.P 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg in materia di correttezza retributiva in quanto trattasi di ordinativo per una fornitura disposto sul mercato elettronico MEPAT non conseguente ad apposita RDO;

Dato atto che la fornitura oggetto del presente provvedimento non è identificata dal CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, non costituendo l'acquisto di carta un progetto di investimento pubblico così come previsto dalle *"Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro Itaca Regioni/presidenza del Consiglio dei Ministri"* nell'aggiornamento del 14.11.2011, le quali annoverano *"l'acquisto di cancelleria"* tra le spese di gestione;

Si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola;

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRETTORE**

- vista la Legge Provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il Regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 28 novembre 2022, n. 23 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2022, n. 2506;
- vista la I^ Variazione al budget corrente anno 2023 e al Piano Investimenti 2023-2025, assunta con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 12 settembre 2023 n. 17 e approvata con delibera della Giunta Provinciale n. 1973 di data 20 ottobre 2023;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;

- vista la Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- vista la Legge Provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di autorizzare, per quanto esposto in premessa, l'ordine diretto sul mercato elettronico provinciale (MePat) per la fornitura degli articoli di cancelleria ad uso ufficio nonché della carta riciclata con i requisiti di cui al D.M. 04.04.13, come specificato nelle premesse, alla ditta Moar S.r.l., con sede in via Maccani n. 159 - 38121 Trento - P. IVA e C.F. 01827230226, verso un importo complessivo di € 1.664,07// IVA inclusa;
2. di imputare il costo di cui al punto 1 alla macrovoce 040002 “Altri beni di consumo”, centro di costo 16 “Servizi generali” del budget 2023;
3. di liquidare e pagare gli importi del corrispettivo pattuito a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolare esecuzione della fornitura da parte del personale allo scopo incaricato dall'Ente.

**IL DIRETTORE**  
dott. Gianni Voltolini

n. all.:0

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2023  
Macrovoce 040002  
Centro di costo 16 per € 1.664,07.= – PRG 302

LA RAGIONERIA

---

(EB/gd)